



## **CODICE ETICO**

## Sommario

.....	1
CODICE ETICO .....	1
1. PREMESSA .....	3
2. OBIETTIVO E DESTINATARI DEL CODICE ETICO .....	4
3. PRINCIPI ETICI GENERALI .....	5
3.1 Onestà e Integrità .....	5
3.2 Professionalità .....	5
3.3 Imparzialità .....	6
3.4 Riservatezza, Protezione dei Dati Personali e Cybersecurity .....	6
3.5 Correttezza in caso di potenziali conflitti di interessi.....	6
3.6 Trasparenza e correttezza nella gestione delle attività e nell'informazione, registrazione e verificabilità delle operazioni .....	7
3.7 Correttezza ed etica nell'utilizzo degli strumenti informatici .....	8
4. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NONCHÈ CON LE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA .....	10
5. RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.....	11
6. RAPPORTI CON LE AZIENDE ADERENTI.....	11
7. RAPPORTI CON BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI DEI PIANI FORMATIVI .....	11
8. RAPPORTI CON I FORNITORI E CONSULENTI .....	12
9. SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE .....	13
10. RISORSE UMANE.....	14
11. INFORMATIVA CONTABILE. REDAZIONE DI BILANCI, RELAZIONI ED ALTRE COMUNICAZIONI SOCIALI PREVISTE PER LEGGE.....	14
12. ASSETTI E PRINCIPI DI NATURA FISCALE.....	15
13. RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ, I MASS MEDIA E I SOCIAL NETWORK.....	15
14. ORGANISMO DI VIGILANZA - REGOLE DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO E OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE.....	16
15. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO .....	16
16. DISPOSIZIONI FINALI.....	17

## 1. PREMESSA

Il presente Codice Etico rappresenta la carta dei valori, dei principi etici e delle regole comportamentali che ispirano Foragri nello svolgimento delle proprie attività istituzionali.

La sua osservanza è condizione essenziale per assicurare la correttezza, la trasparenza e l'efficacia dell'azione del Fondo e per rafforzare la fiducia degli stakeholder, in primis imprese e lavoratori, nei confronti dell'Ente.

Foragri è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua in agricoltura, istituito come associazione di diritto privato, su iniziativa delle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative del settore agricolo, in attuazione dell'art. 118 della Legge n. 388/2000. La sua costituzione è stata formalizzata attraverso un Accordo Interconfederale sottoscritto il 14 dicembre del 2006 dalla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana (Confagricoltura), la Confederazione Nazionale Coldiretti (Coldiretti), la Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.), la C.G.I.L., la C.I.S.L., la U.I.L e la CONFEDERDIA.

Foragri, riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali soggetto attuatore della Rete nazionale dei servizi per il lavoro, ha come obiettivo strategico la promozione della formazione continua quale leva fondamentale per l'innovazione, la qualificazione professionale dei lavoratori, l'aumento della competitività delle imprese agricole e lo sviluppo sostenibile del comparto agroalimentare.

L'adesione a Foragri permette alle aziende di destinare una parte della contribuzione obbligatoria (lo 0,30% del monte salari) versata all'INPS al finanziamento di percorsi formativi personalizzati in favore dei propri dipendenti.

Il Fondo finanzia la formazione dei dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, attraverso tre principali strumenti: gli AVVISI, il CONTO FORMATIVO AZIENDALE (CFA), i VOUCHER.

Con gli AVVISI, il Fondo provvede all'assegnazione delle risorse per la formazione sulla base di una procedura selettiva di Piani formativi, relativi allo sviluppo di tematiche specifiche o a beneficio di particolari platee di lavoratori, che comporta una valutazione nel merito delle proposte presentate. Con tale strumento è possibile finanziare qualsiasi intervento formativo in azienda esclusa la formazione obbligatoria.

I Piani formativi finanziati possono essere:

- aziendali, ovvero riguardare la singola azienda;
- aziendali di gruppo, ovvero riguardanti aziende collegate dal punto di vista statutario/di bilancio;
- settoriali, ovvero riguardanti uno specifico settore;

– territoriali, ovvero riguardanti uno stesso territorio.

Le attività formative finanziate con il CFA possono prevedere tutte le diverse tipologie di formazione che l'impresa ritiene necessarie (quindi anche quelle obbligatorie). Possono richiedere l'apertura del CFA i datori di lavoro la cui contribuzione al Fondo sia almeno di 1.000€ l'anno o 3.000€ nel triennio. Il CFA può essere attivato anche congiuntamente da imprese che dimostrino di avere evidenti collegamenti produttivi.

I VOUCHER sono dei contributi che possono essere utilizzati dall'azienda per finanziare la formazione prevista in apposito catalogo del Fondo oppure "extra catalogo" erogata da scuole/università/enti privati riconosciuti.

In questo contesto, Foragri opera nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità, trasparenza, economicità ed efficienza. La sua missione è incentrata sulla persona del lavoratore, promuovendo un'elevata formazione professionale, lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze specifiche attraverso meccanismi di condivisione tra le parti sociali.

L'adozione del presente Codice Etico si inserisce in un più ampio sistema di prevenzione e controllo interno, rappresentato dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, a tutela della legalità e dell'integrità dell'azione del Fondo.

## **2. OBIETTIVO E DESTINATARI DEL CODICE ETICO**

L'obiettivo del Codice Etico è promuovere un comportamento etico e responsabile da parte di tutti coloro che operano, direttamente o indirettamente, per Foragri.

I principi e le regole contenuti nel Codice si applicano in particolare ai seguenti Destinatari:

- a) i componenti dei diversi organi sociali;
- b) i dipendenti e tutti i collaboratori a qualsiasi titolo, che prestano la propria attività in favore del Fondo;
- c) le aziende aderenti al Fondo;
- d) tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali e/o finanziari di qualsiasi natura con il Fondo.

Tutti i Destinatari del presente Codice, come sopra individuati, hanno il dovere di tenere e far tenere ai propri collaboratori e ai propri interlocutori, un comportamento conforme ai generali principi di assoluta onestà, lealtà, buona fede, equilibrio, correttezza e diligenza, oltre che agli specifici obblighi che possano derivare dalla deontologia e, comunque, da quei principi ritenuti importanti per il contesto e le finalità della propria missione.

In presenza o in mancanza di specifiche disposizioni è, comunque, necessario che nello svolgimento delle attività ciascuno si ispiri ai più elevati standard di comportamento, ai quali il Fondo a sua volta uniforma la propria condotta, tenendo conto che il comportamento corretto in ogni situazione trae sempre origine dalla buona fede, dalla trasparenza, dalla imparzialità e soprattutto dall'onestà e dalla lealtà del pensiero.

Il Fondo non intende intrattenere rapporti con soggetti che non si impegnano al rispetto dei principi e delle regole contenute nel presente Codice. A tal fine, Foragri provvede ad inserire negli accordi e contratti con tali soggetti clausole standard e specifiche per formalizzare l'impegno dei Terzi al rispetto del presente Codice etico e, più in generale, del Modello, con l'indicazione delle misure sanzionatorie in caso di inosservanza.

L'applicazione e il rispetto dei principi enunciati rientrano, peraltro, nei più generali obblighi di collaborazione, correttezza, diligenza e fedeltà richiesti dalla natura della prestazione dovuta e nell'interesse dell'Ente, cui tutti sono tenuti nello svolgimento di qualsiasi prestazione in favore di Foragri.

I suddetti obblighi, in particolare per i dipendenti del Fondo, integrano quanto stabilito dagli articoli 2104 e 2105 del codice civile e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile e in vigore.

### **3. PRINCIPI ETICI GENERALI**

#### **3.1 Onestà e Integrità**

L'onestà è il principio fondamentale che ispira tutte le attività di Foragri. Essa guida i comportamenti e le decisioni sia nei rapporti interni sia verso i beneficiari, fornitori e istituzioni pubbliche.

È fatto divieto assoluto di qualsiasi forma di corruzione, concussione, abuso d'ufficio o frode, anche potenziale.

Il perseguimento degli interessi di Foragri non può mai giustificare comportamenti non etici, scorretti o contrari alla legge.

#### **3.2 Professionalità**

I soggetti coinvolti nelle attività del Fondo si impegnano a svolgere i propri compiti con diligenza, competenza, spirito di servizio e impegno continuo al miglioramento. I Destinatari sono tenuti a fornire contributi professionali adeguati alle responsabilità loro affidate e ad agire in ogni circostanza in modo da salvaguardare il prestigio e la reputazione di Foragri.

### **3.3 Imparzialità**

Nelle decisioni che influenzano le relazioni con i propri stakeholder — come la gestione del personale e l'organizzazione del lavoro, i rapporti con i beneficiari attuali e potenziali, la selezione e la gestione dei fornitori, nonché i rapporti con la comunità e le istituzioni — Foragri garantisce imparzialità, evitando ogni forma di discriminazione fondata su etnia, genere, età, orientamento sessuale, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche, credenze religiose o condizioni personali.

### **3.4 Riservatezza, Protezione dei Dati Personali e Cybersecurity**

Le informazioni riservate acquisite nello svolgimento delle attività lavorative devono essere trattate con la massima discrezione e cautela, sia in formato cartaceo che digitale. Tali informazioni possono essere utilizzate esclusivamente per scopi istituzionali e mai per fini personali o impropri, tutelando la privacy e la sicurezza dei dati, anche in termini di cybersecurity. A tal fine, è imprescindibile che i Destinatari adottino tutte le misure di sicurezza informatica e di protezione degli accessi definite dalle politiche interne del Fondo e dalle normative vigenti.

Con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR), Foragri ha provveduto alla Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer - DPO).

Il Fondo ha ritenuto opportuno dotarsi di un "Documento sulla Privacy" che delinea il quadro delle misure di sicurezza (organizzative, fisiche e logiche), a cui i Destinatari devono attenersi ai fini del trattamento dei dati personali, assicurando il rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti e la resilienza dei sistemi informatici del Fondo.

Il Fondo, inoltre, implementa una gestione professionale e adeguata della privacy policy del proprio sito internet aziendale e si conforma scrupolosamente alle disposizioni normative in materia di videosorveglianza e protezione dei sistemi informatici, garantendo sempre la tutela dei diritti degli interessati e l'integrità delle infrastrutture digitali.

Ai sensi della Legge 30 novembre 2017, n. 179 e s.m.i. (in tema del cosiddetto "whistleblowing"), non costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza, la segnalazione di illeciti nell'interesse dell'integrità del Fondo.

### **3.5 Correttezza in caso di potenziali conflitti di interessi**

Tra Foragri e i Destinatari del Codice Etico sussiste un rapporto di piena fiducia, nell'ambito del quale è dovere primario del dipendente e del collaboratore utilizzare i beni del Fondo e le proprie capacità lavorative per la realizzazione dell'interesse del Fondo, nel rispetto dei principi del presente Codice Etico.

In tale prospettiva, i Destinatari sono tenuti ad evitare scrupolosamente ogni situazione e ad astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quelli del Fondo o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse del Fondo medesimo. Pertanto, i Destinatari devono escludere qualsiasi possibilità di strumentalizzazione della propria posizione e, in particolare, devono precludere ogni eventuale sovrapposizione di attività economiche nelle quali sussista o possa sussistere un interesse personale e/o familiare con le mansioni ricoperte e/o assegnate dal Fondo.

Tra i comportamenti che determinano conflitto di interessi rilevante nell'ambito del rapporto instaurato rientrano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- 1) la cointeressenza del dipendente o del collaboratore o di loro congiunti, conviventi o familiari in attività di fornitori di Foragri, soggetti proponenti qualificati, operatori professionali che operano con il Fondo o beneficiari dei suoi finanziamenti, con attinenza ai rapporti di tali operatori economici con Foragri;
- 2) l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi del Fondo.

Ogni situazione di conflitto di interessi deve essere tempestivamente riferita all'Organismo di Vigilanza, affinché ne sia valutata la sussistenza e la gravità ed affinché ne possano essere esclusi o attenuati gli effetti. Il perseguimento di interessi in conflitto con quelli del Fondo e/o l'occultamento di situazioni di conflitto di interessi possono ledere gravemente, in considerazione della situazione specifica e delle conseguenze del comportamento, il rapporto di fiducia instaurato con il dipendente o con il collaboratore, oltre a configurare un inadempimento contrattuale. Il soggetto in potenziale conflitto dovrà astenersi dal compimento o dalla partecipazione ad atti che possano recare pregiudizio al Fondo o a terzi ovvero anche comprometterne l'immagine.

### **3.6 Trasparenza e correttezza nella gestione delle attività e nell'informazione, registrazione e verificabilità delle operazioni**

La trasparenza, la correttezza e la collaborazione costituiscono valori fondamentali per Foragri e, come tali, devono contraddistinguere le condotte dei Destinatari quando essi realizzano attività sia all'interno che all'esterno dell'ente.

I Destinatari sono tenuti a dare informazioni veritiere, complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con Foragri, gli stakeholder siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti. In particolare, nella formulazione degli Avvisi, Foragri elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità tra i partecipanti.

Nel rivolgersi ai propri stakeholder, Foragri pone la massima attenzione all'uso di un linguaggio che garantisca massima comprensione ed efficacia delle comunicazioni.

Il Fondo assolve agli obblighi di trasparenza, dettati dalla normativa vigente, assicurando la pubblicazione dei dati e delle informazioni richieste. Foragri assicura l'accesso ai documenti e alle informazioni rilevanti riguardanti la propria attività istituzionale, in conformità con la normativa vigente in materia e secondo le indicazioni fornite al riguardo dall'Autorità di vigilanza.

Foragri adotta criteri di trasparenza e correttezza in ogni operazione e transazione, garantendo l'accuratezza e la tracciabilità dei processi e delle registrazioni contabili.

Ogni operazione deve essere correttamente registrata, verificabile e documentabile.

### **3.7 Correttezza ed etica nell'utilizzo degli strumenti informatici**

Il corretto ed etico utilizzo degli strumenti informatici rappresenta un principio fondamentale per garantire la sicurezza, l'integrità e la trasparenza delle attività svolte all'interno del Fondo. È espressamente condannato qualsiasi comportamento volto ad alterare il funzionamento di sistemi informatici o telematici, nonché l'accesso non autorizzato a dati, informazioni o programmi, finalizzato a ottenere un ingiusto profitto a danno dello Stato o di terzi.

Sono espressamente vietati:

- l'installazione o l'uso di software che consentano di alterare, falsificare, distruggere o occultare documenti digitali pubblici o privati;
- l'accesso abusivo a sistemi protetti o la permanenza non autorizzata al loro interno;
- la diffusione o la condivisione di credenziali d'accesso o strumenti utili a violare sistemi informatici;
- l'utilizzo di dispositivi o software per danneggiare, intercettare o interrompere comunicazioni digitali;
- la manipolazione o distruzione di dati o programmi informatici altrui;
- l'uso di software per nascondere l'identità digitale o alterare le impostazioni degli strumenti informatici aziendali;
- l'impiego di programmi di file sharing che comportino rischi per la privacy o la sicurezza dei dati.

Con l'introduzione dell'intelligenza artificiale nei processi organizzativi e lavorativi, è essenziale garantire un uso responsabile e trasparente degli strumenti basati sull'AI, evitando pratiche discriminatorie, opache o lesive dei diritti fondamentali delle persone.

L'utilizzo dell'AI all'interno di Foragri si conforma alle disposizioni normative contenute nel Regolamento (UE) 2024/1084 (AI Act) e, in particolare, ai seguenti principi:

- Eticità e rispetto dei diritti fondamentali: l'IA deve essere utilizzata in modo etico e conforme ai diritti umani e alla dignità delle persone.
- Trasparenza: gli utenti devono essere chiaramente informati quando interagiscono con un sistema di IA, con la possibilità di scegliere se continuare l'interazione.
- Equità e non-discriminazione: è vietato l'uso dell'IA per discriminare o escludere individui o gruppi, in conformità ai principi di inclusione sociale.
- Qualità e sicurezza: l'IA deve essere impiegata in modo sicuro e affidabile, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali. A oggi, i fornitori di servizi di IA non garantiscono la piena riservatezza dei dati processati: pertanto, l'utilizzo di sistemi IA con dati sensibili da parte dei dipendenti è vietato.
- Controllo umano: l'utente deve essere adeguatamente informato e mantenere il controllo sulle decisioni automatizzate o supportate da IA.
- Proporzionalità e sostenibilità: l'uso dell'IA deve essere giustificato da uno scopo utile e proporzionato, minimizzando l'impatto ambientale e il consumo energetico.
- Responsabilità: For.Agri è direttamente responsabile dell'utilizzo conforme e sicuro dell'IA, secondo quanto previsto anche dal Regolamento (UE) 2024/1084 (AI Act), che classifica i sistemi IA per livello di rischio e impone obblighi specifici per quelli ad alto impatto.

In conformità all'AI Act, Foragri si impegna ad assicurare al proprio personale, per quanto possibile, un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di AI, prendendo in considerazione le loro conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, e tenendo conto delle persone o dei gruppi di persone su cui i sistemi di IA devono essere utilizzati. L'adozione dell'IA da parte di Foragri sarà sempre guidata da principi di legalità, trasparenza e centralità della persona, con l'obiettivo di coniugare innovazione e rispetto dei diritti fondamentali.

L'eventuale adozione dell'IA da parte di Foragri sarà sempre guidata da trasparenza, legalità, e attenzione alle persone, con l'obiettivo di coniugare innovazione e rispetto dei diritti fondamentali.

#### **4. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NONCHÈ CON LE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA**

Le relazioni del Fondo con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali (ex art. 357 c.p.) o i soggetti incaricati di un pubblico servizio (ex art. 358 c.p.) devono improntarsi ai canoni di imparzialità e correttezza, all'osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili, e non possono in alcun modo compromettere l'integrità o la reputazione del Fondo. Foragri si impegna a rappresentare i propri interessi e a manifestare le proprie esigenze in maniera corretta e trasparente, nel rigoroso rispetto dei principi di indipendenza ed imparzialità delle scelte della Pubblica Amministrazione ed in modo da non indurla in errore o fuorviarne le determinazioni.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsivoglia natura, con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio, sono riservate esclusivamente alle funzioni del Fondo a ciò preposte e al personale autorizzato, in conformità all'assetto organizzativo interno. In ogni caso, tali soggetti sono tenuti a conservare diligentemente tutta la documentazione relativa ai rapporti intrattenuti con la Pubblica Amministrazione, garantendone la tracciabilità e verificabilità.

Nell'ambito dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio, i Destinatari sono tenuti ad astenersi, direttamente o indirettamente, dall'offrire, anche per interposta persona, denaro, opportunità di lavoro o commerciali o più in generale altre utilità, al funzionario pubblico, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati, che possano influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per il Fondo. Parimenti, è proibito ricercare o instaurare illecitamente relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto. È severamente vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, o a loro familiari (anche in quei paesi in cui l'elargizione di doni rappresenta una prassi diffusa), che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per il Fondo, eccedendo le normali pratiche commerciali o di cortesia. È altresì proibita qualsiasi condotta ingannevole che possa indurre la Pubblica Amministrazione in errore di valutazione o a deliberare in modo non conforme. Infine, è fatto divieto di destinare contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti.

Il rapporto con le Autorità di vigilanza, tra cui in particolare il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, deve essere improntato a principi di integrità, correttezza e trasparenza.

I Destinatari sono tenuti ad osservare scrupolosamente la normativa vigente nei settori connessi alle rispettive aree di attività e le disposizioni emanate dalle competenti Autorità di Vigilanza.

I Destinatari ottemperano tempestivamente ad ogni richiesta delle Autorità di Vigilanza competenti a effettuare verifiche o controlli, fornendo piena collaborazione ed evitando comportamenti ostruzionistici, fuorvianti o dilatori.

## **5. RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

Foragri si impegna a collaborare con l'Autorità giudiziaria e a fornire informazioni veritiere e complete. I soggetti coinvolti sono tenuti a mantenere comportamenti trasparenti e collaborativi.

## **6. RAPPORTI CON LE AZIENDE ADERENTI**

Foragri gestisce i rapporti con le Aziende aderenti al Fondo nel rispetto dei principi di correttezza, professionalità, equità e tempestività nelle risposte, cercando di instaurare un rapporto collaborativo basato sulla qualità dei servizi erogati.

Le Aziende aderenti al Fondo si impegnano a rispettare i valori e i criteri comportamentali previsti dal presente Codice, per quanto applicabili nelle rispettive realtà aziendali.

In particolare, esse si conformano, sotto la propria responsabilità, alle norme di tutela e sicurezza dei lavoratori e della legalità sul lavoro.

## **7. RAPPORTI CON BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI DEI PIANI FORMATIVI**

La selezione dei beneficiari dei finanziamenti dei piani formativi e dei soggetti proponenti deve avvenire sulla base di criteri oggettivi, trasparenti e documentabili, nel rispetto dei principi del presente Codice Etico e delle procedure definite negli avvisi e nella regolamentazione interna, nel quadro delle indicazioni diramate dall'Autorità di vigilanza e secondo le disposizioni normative vigenti.

I Destinatari del presente codice si impegnano ad operare nel rispetto dei principi del presente Codice in tutti i rapporti che il Fondo mantiene con le Parti Sociali e con gli Enti di Formazione.

Il Fondo si adopera al fine di garantire il controllo sulle attività di valutazione dei piani formativi ex ante e il monitoraggio delle attività in itinere ed ex post (effettuate al termine del piano formativo e successivamente alla rendicontazione).

## **8. RAPPORTI CON I FORNITORI E CONSULENTI**

La selezione dei consulenti e dei fornitori di beni e servizi deve avvenire in conformità ai principi generali stabiliti nel presente Codice e alle procedure previste nel Regolamento generale di Organizzazione, Gestione, Rendicontazione e Controllo e allo specifico Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi. Tale ultimo Regolamento ha la finalità di assicurare il rispetto dei principi di cui al Libro I – Parte I – Titolo I “I principi generali” di cui al D.Lgs. n.36/2023 in relazione alle specifiche esigenze del Fondo.

Nell'affidamento dei contratti e nella loro esecuzione deve essere perseguito il risultato di massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale di FOR.AGRI ed è vietata ad ogni soggetto Destinatario del presente Codice. I Destinatari del Codice devono evitare quei comportamenti che possano causare pregiudizio o danno, anche indiretti, al Fondo, e che possano recare un ingiustificato favoritismo, avvantaggiando un fornitore rispetto ad altri.

È fatto divieto di instaurare rapporti, anche indiretti, con soggetti che si sappia — o si abbia ragione di sospettare — che facciano parte, o sostengano in qualsiasi forma, organizzazioni criminali, gruppi terroristici, reti dedite al traffico di esseri umani, armi o allo sfruttamento del lavoro minorile.

Nei rapporti economici con consulenti e fornitori, è richiesto il massimo rigore nella gestione delle transazioni finanziarie, privilegiando strumenti di pagamento tracciabili e garantendo la verifica dell'effettività, congruità e completezza delle prestazioni ricevute o erogate.

I Destinatari sono tenuti a evitare qualsiasi operazione che presenti profili di opacità o irregolarità. È fatto obbligo di svolgere, in via preventiva, adeguate verifiche sulla reputazione e legittimità delle controparti, operando in piena conformità alla normativa vigente, in particolare in materia di prevenzione del riciclaggio.

È vietata qualsiasi forma di elargizione o dazione — diretta o indiretta — di denaro, beni, vantaggi o prestazioni di altra natura, inclusi omaggi e atti di cortesia, salvo che questi ultimi siano di modico valore e tali da non compromettere l'immagine di Foragri né da poter essere interpretati come strumenti per ottenere indebiti vantaggi.

## **9. SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE**

Foragri si impegna a garantire che tutti gli ambienti di lavoro siano conformi alle disposizioni normative sulla salute e sicurezza dei lavoratori. Obiettivo del Fondo è promuovere comportamenti responsabili e prevenire i rischi legati alle attività lavorative, proteggendo così la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e collaboratori. In questo ambito, Foragri promuove attivamente la salute di chi opera per il Fondo, vietando l'uso di sostanze nocive come il fumo e assicurando ambienti liberi dal fumo, come previsto dalla legge.

Il Fondo si impegna a rafforzare la cultura della sicurezza, aumentando la consapevolezza sui pericoli e fornendo le risorse necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti, dei collaboratori esterni e delle comunità.

Tutti i dipendenti e i collaboratori devono rispettare scrupolosamente le norme e gli obblighi in materia di salute, sicurezza e ambiente, oltre a seguire le procedure e i regolamenti interni. Il personale di Foragri, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve partecipare attivamente alla prevenzione dei rischi e alla protezione della salute e della sicurezza propria, dei colleghi e di terzi.

Inoltre, Foragri si impegna a proteggere l'ambiente, assicurando che le proprie attività siano compatibili con il territorio circostante e mantenendo elevati standard di sicurezza e tutela ecologica. Nello specifico, il Fondo adotta tutte le misure idonee a ridurre al minimo l'impatto ambientale negativo derivante dalle proprie attività.

Foragri condanna ogni comportamento che possa mettere a rischio non solo la salute e la sicurezza delle persone, ma anche la salubrità dell'ambiente. I Destinatari del presente Codice Etico si impegnano a: (i) utilizzare le risorse naturali in modo responsabile e consapevole, tutelando l'ambiente da possibili danni causati da proprie azioni o omissioni, in base alla formazione ricevuta e agli strumenti forniti; (ii) segnalare tempestivamente qualsiasi rischio o situazione pericolosa di cui vengano a conoscenza, usando la propria attenzione e diligenza, affinché Foragri possa intervenire rapidamente per prevenire pericoli e proteggere la salute e l'ambiente.

## **10. RISORSE UMANE**

Foragri riconosce il valore strategico delle risorse umane quale elemento essenziale per il proprio successo. Promuove le pari opportunità, la formazione continua, il rispetto della dignità individuale e condizioni di lavoro eque e remunerative. Il Fondo favorisce un adeguato equilibrio tra vita professionale e personale (work-life balance), anche attraverso l'implementazione di modelli organizzativi flessibili come lo smart working, al fine di contribuire al benessere complessivo dei dipendenti.

La gestione delle risorse umane presso Foragri è condotta con la massima diligenza e professionalità, conformemente ai principi di equità e valorizzazione del capitale umano. A tal fine, il Fondo si impegna a

- individuare e applicare i criteri di merito e competenza, strettamente professionali, a fondamento di ogni determinazione inerente la gestione dei dipendenti;
- implementare un processo trasparente per la selezione, l'assunzione, la formazione e la progressione di carriera del personale dipendente, che sia pienamente aderente alle previsioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile e, in ogni caso, idoneo a precludere qualsiasi forma di discriminazione;
- instaurare un ambiente lavorativo inclusivo, nel quale le caratteristiche personali, quali ad esempio opinioni politiche, credenze religiose, origine etnica, lingua o genere, non possano costituire in alcun modo causa di discriminazione.

Foragri si impegna, altresì, a preservare l'integrità morale e psicofisica di tutti i dipendenti e collaboratori, assicurando il diritto a condizioni di lavoro che rispettino intrinsecamente la dignità della persona. A tal fine, il Fondo tutela i lavoratori da ogni forma di violenza psicologica o mobbing, e contrasta ogni atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue inclinazioni.

Il Fondo esorta i Destinatari del presente Codice Etico a cooperare attivamente per mantenere all'interno dell'Associazione un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascun individuo, intervenendo per prevenire ed impedire condotte interpersonali ingiuriose o diffamatorie.

## **11. INFORMATIVA CONTABILE. REDAZIONE DI BILANCI, RELAZIONI ED ALTRE COMUNICAZIONI SOCIALI PREVISTE PER LEGGE**

Tutti i dati contabili e finanziari devono essere rilevati in modo chiaro, corretto e conforme alla normativa vigente. I bilanci e le altre comunicazioni sociali devono rappresentare in modo veritiero la situazione economico-patrimoniale del Fondo.

La veridicità, l'accuratezza, la completezza e la chiarezza dei propri dati contabili costituiscono principi essenziali per Foragri, ai fini di una trasparente, corretta ed esauriente informazione dei soci e dei terzi sull'attività del Fondo. Le rilevazioni contabili, e i documenti che da essa derivano, devono essere basati su informazioni precise, esaurienti e verificabili e riflettere la natura dell'operazione cui fanno riferimento, nel rispetto delle norme di legge e degli applicabili principi contabili.

Il Fondo condanna qualsiasi comportamento da chiunque posto in essere volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge.

Foragri previene altresì la creazione di registrazioni false, incomplete o ingannevoli e vigila affinché non vengano costituiti fondi extra bilancio, segreti, non registrati o giacenti in conti personali, ovvero emesse o registrate fatture per operazioni in tutto o in parte inesistenti.

## **12. ASSETTI E PRINCIPI DI NATURA FISCALE**

Foragri si attiene rigorosamente alla normativa fiscale, garantendo la correttezza, la completezza e la tempestività degli adempimenti tributari, promuovendo un approccio preventivo al rischio fiscale.

Le dichiarazioni fiscali e gli altri adempimenti previsti dalla normativa in quanto applicabile, rappresentano comportamenti non solo obbligatori sotto un profilo giuridico ma anche ineludibili nell'ambito della responsabilità sociale.

## **13. RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ, I MASS MEDIA E I SOCIAL NETWORK**

Le relazioni di Foragri con la collettività, i mass media e i social network devono essere improntate ai principi di trasparenza, accuratezza, obiettività e correttezza, al fine di tutelare la reputazione e l'immagine del Fondo, e di fornire un'informazione chiara e veritiera circa le proprie attività istituzionali.

Ogni comunicazione esterna del Fondo, destinata alla collettività o ai canali mediatici (stampa, radio, televisione, web), deve essere rilasciata esclusivamente dagli Organi di vertice del Fondo o dalle funzioni aziendali a ciò espressamente delegate e autorizzate, in conformità alle procedure interne. Le informazioni divulgate devono essere sempre veritiere, complete, non ambigue e oggettive, evitando qualsiasi forma di disinformazione, manipolazione o strumentalizzazione che possa indurre in errore gli stakeholder o il pubblico.

Nell'interagire con i mass media o tramite i social network, i Destinatari sono tenuti a esercitare la massima cautela e discrezione, astenendosi dal divulgare informazioni riservate, dati sensibili o notizie non ancora ufficialmente rese pubbliche dal Fondo. L'utilizzo dei social network, sia a titolo professionale che personale, deve essere svolto con responsabilità e prudenza, evitando espressioni, contenuti o comportamenti che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine, la reputazione, l'onorabilità o gli interessi di Foragri, dei suoi dipendenti, organi sociali, partner, fornitori, beneficiari o di terzi in generale. È fatto divieto di pubblicare commenti, critiche o giudizi lesivi, diffamatori, denigratori o discriminatori nei confronti di qualsiasi soggetto legato al Fondo o con cui il Fondo intrattenga rapporti.

I Destinatari devono inoltre evitare qualsiasi situazione che possa generare confusione tra le proprie opinioni personali e la posizione ufficiale di Foragri, in particolare quando si esprimono su piattaforme pubbliche. L'utilizzo dei social media per scopi promozionali o commerciali non autorizzati, o per attività che possano configurare un conflitto di interessi con Foragri, è severamente proibito. Qualora i Destinatari vengano a conoscenza di contenuti o comportamenti sui mass media o sui social network che possano violare i principi del presente Codice Etico o arrecare danno a Foragri, sono tenuti a segnalarlo tempestivamente all'Organismo di Vigilanza per le opportune valutazioni e azioni.

#### **14. ORGANISMO DI VIGILANZA - REGOLE DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO E OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE**

L'Organismo di Vigilanza (OdV) vigila sull'attuazione e sul rispetto del presente Codice. I destinatari del Codice Etico hanno l'obbligo di segnalare comportamenti contrari, anche in forma anonima, mediante appositi canali riservati.

#### **15. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO**

La mancata osservanza dei principi contenuti nel Codice Etico, così come delle disposizioni previste da regolamenti interni, policy e procedure operative, compromette il rapporto di fiducia tra Foragri e i soggetti destinatari delle sue attività.

Per questo motivo, Foragri si riserva di intervenire con prontezza e determinazione, adottando misure disciplinari congrue e proporzionate alla gravità delle violazioni riscontrate, anche in assenza di un procedimento penale e indipendentemente dalla loro eventuale rilevanza penale.

Nel rispetto della propria missione e a tutela della propria integrità, Foragri esclude qualsiasi forma di collaborazione con soggetti che non garantiscano un comportamento conforme alle normative vigenti, che non condividano i principi e i valori espressi nel

Codice Etico o che si rifiutino di attenersi a quanto previsto dai regolamenti e dalle procedure operative del Fondo.

L'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i Destinatari.

La violazione del presente Codice può dar luogo all'applicazione di misure sanzionatorie, differenziate in relazione alla tipologia di Destinatario coinvolto e proporzionate alla gravità e alla natura dell'infrazione, secondo quanto previsto dal Sistema Disciplinare adottato da Foragri.

## **16. DISPOSIZIONI FINALI**

Il Codice e i suoi aggiornamenti entrano in vigore a decorrere dalla data di approvazione da parte dell'Organo Amministrativo del Fondo.

Per assicurarne la piena ed effettiva conoscenza, il Codice è condiviso all'interno dell'Ente con la consegna di copia in formato digitale agli Organi e al personale ed è pubblicato sul sito internet istituzionale del Fondo.

L'esistenza del Codice Etico e il suo carattere vincolante sono richiamati in tutti i rapporti economici instaurati da Foragri.

Il Codice Etico può essere modificato ed integrato, anche su proposta dell'Organismo di vigilanza, in relazione alle variazioni del contesto organizzativo del Fondo o per adeguarlo, insieme al Modello di organizzazione gestione e controllo, alle modifiche normative introdotte dal legislatore.

Nel caso in cui un articolo del presente Codice Etico dovesse risultare in conflitto con le disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

Il contenuto del presente Codice etico è coordinato con le disposizioni dello Statuto, del Codice Civile e del Regolamento generale del Fondo e con ogni altra norma di legge o regolamento vigente, applicabile a Foragri.